

A conclusione della sperimentazione oggi la riunione aperta solo ai lombardi. Ma i disagi ricadono anche sul Piemonte

Ripartizione delle rotte di Malpensa La voce novarese resta inascoltata

ni degli aerei, sono i più rumorosi. I sindaci sono sollecitati a fare sentire la loro voce «presso Regione Lombardia e gli enti competenti affinché si valutino possibilità di una diversa distribuzione del trasporto cargo con altri aeroporti (tipo Brescia)».

In ogni caso i sindaci dei Comuni di prima fascia membri della Commissione aeroportuale sono invitati «ciascuno per quanto di propria competenza ad assumere ogni atto necessario volto alla tutela dei diritti primari». Due in particolare: quello alla salute di coloro che vivono in un territorio fortemente antropizzato, nel rispetto delle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità che raccomanda il contenimento del rumore aeroportuale al di sotto di 45 decibel di giorno e 40 di notte, e anche quello di protezione dell'ambiente in termini di emissioni inquinanti, visto che la zona fa parte del Parco del Ticino.

Intanto la mobilitazione nel Novarese continua. Particolarmente attivo è il Comitato cittadino di Varallo Pombia, che da mesi sta raccogliendo firme in paese e anche in quelli vicini come Castelletto Ticino. A Galliate invece è stato organizzato un convegno per il 5 aprile in castello, con invito alle due Regioni, alle tre Province, ai due Parchi, ai Comuni interessati e a comitati e associazioni. Finora le adesioni stanno arrivando soprattutto dal Piemonte: quelle lombarde si fanno attendere. —

IL CASO

CLAUDIO BRESSANI
NOVARA

Oggi alle 11 si riunisce a Malpensa la Commissione aeroportuale per decidere sulla ripartizione delle rotte di decollo tra le due piste sulla base dei risultati emersi da sei mesi di sperimentazione. Nell'organismo, come ha ribadito giorni fa l'Enac in un incontro svoltosi in Provincia a Novara, i Comuni piemontesi continueranno a essere esclusi dal diritto di voto, essendo ammessi solo come uditori. A decidere tutto sono i lombardi, anche se le conseguenze in termini d'inquinamento acustico ricadono in misura crescente sul Piemonte.

Alla vigilia della riunione torna a far sentire la sua voce la Rete Comitati Malpensa. A partire da una premessa: «La sperimentazione delle nuove rotte, avviata senza considerare adeguatamente gli effetti fuori dall'intorno aeroportuale, ha comportato un peggioramento significativo della qua-



Le nuove rotte cargo hanno portato in questi mesi a un impatto ancora più negativo sul Novarese

lità di vita dei cittadini, esponendo la popolazione e l'intero suo ambiente a livelli di rumorosità intollerabili». Un effetto accertato dai rilievi di Arpa Piemonte e per altro riscontrato anche in aree lombarde come Golasecca e la zona del Castanese. Le criticità riguardano soprattutto i decolli nel

quadrante Nord-Ovest, quello che impatta sul Novarese.

Per questo i comitati hanno scritto ai sindaci (solo lombardi) che fanno parte della Commissione aeroportuale. Visto che spostare le rotte più verso Ovest o verso Est per migliorare la situazione di alcuni significa solo peggiorare quella di

altri, se ne esce in un solo modo: «Bisognerebbe finalmente introdurre il limite massimo di movimenti che questo territorio è disposto a sopportare».

In particolare si suggerisce di ridurre i movimenti cargo a Malpensa, i cui decolli avvengono per lo più di notte e, anche per le grandi dimensio-

IN REGIONE

Domani il tavolo di monitoraggio sulle autostrade

Domani, alle 11, nel Grattacielo a Torino, si riunirà il Tavolo per il monitoraggio tecnico dei cantieri sulle reti autostradali piemontesi. È la prima volta per la Regione Piemonte, che è stata autorizzata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su richiesta dell'assessore Marco Gabusi, dopo un'analoga iniziativa che il 27 gennaio scorso ha riguardato la Liguria. Osservata speciale è la Torino-Savona, dove i lavori sono particolarmente impegnativi e molti cantieri «inamovibili», anche in vista dei prossimi weekend di festa e delle vacanze estive. P. S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA